

COMUNE DI CAPENA

Città Metropolitana di Roma Capitale



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2015 - 2016 – 2017

PREMESSA

In data 27/09/13 con delibera di Giunta Comunale n. 112 e successivamente con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 31/12/13, il Comune di Capena ha dato avvio alla sperimentazione contabile prevista dall'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/11/2013 è stato individuato Il Comune di Capena tra le amministrazioni partecipanti alla sperimentazione a decorrere dall'anno 2014.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE

Il **DUP** è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato di riunire in un solo documento le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la programmazione. Per svolgere in modo efficace la sua funzione, il DUP deve essere predisposto in modo attento e rigoroso, deve essere fondato su analisi puntuali e ricostruibili, deve fornire orientamenti affidabili attendibili e quindi realmente utili.

Il DUP non è semplicemente un adempimento da rispettare, ma dovrebbe concretamente spiegare e rappresentare "l'ipotesi di futuro" per realizzare la quale, l'Amministrazione è pronta ad impegnarsi nei confronti della comunità amministrata durante il mandato politico-amministrativo.

IL DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico le discontinuità ambientali e organizzative.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):

- La prima sezione definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione in relazione al programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono orientare e guidare l'operato dell'Amministrazione durante il mandato esprimendo il volere strategico in coerenza con:

- il quadro normativo
- le linee d'indirizzo delle programmazioni regionali
- gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

- La seconda, la sezione operativa, concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'ente e si pone in continua relazione con la SeS per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

La SeO individua per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare.

Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento occorre individuare:

- gli obiettivi operativi annuali e pluriennali
- motivazioni delle scelte effettuate
- risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

In ogni caso pur essendo articolato in varie parti e sezioni e avendo un contenuto ampio deve essere inteso e predisposto in modo unitario, con una impostazione logica e rigorosa da consentire più agevolmente una possibile verifica e la successiva rendicontazione di quanto conseguito rispetto a quanto programmato, permettendo le variazioni che si rendessero necessarie compatibilmente con

gli obiettivi e le risorse.

Nonostante con Decreto del Ministro dell'interno firmato il 3 luglio, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. il 9 luglio 2015, n. 157, il termine assegnato per la presentazione del D.U.P. 2016/2018, previsto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), sia stato differito al 31 ottobre 2015, si è ritenuto necessario comunque procedere all'aggiornamento del Dup 2015 e 2016/2017 per consentire una programmazione economica ispirata agli obiettivi in tale sede indicati.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

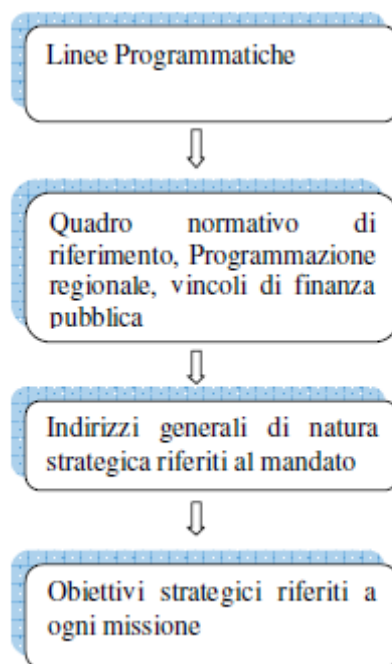
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono orientare e guidare l'operato della singola amministrazione durante il mandato ed esprimere il volere strategico, ma devono a loro volta essere coerenti con:

- il quadro normativo di riferimento,
- le linee di indirizzo della programmazione regionale,
- gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Il principio suggerisce un articolato percorso di analisi attraverso il quale l'Ente può arrivare a definire gli obiettivi strategici.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



Il Comune di Capena, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31 del 25/06/2014 il Programma di mandato, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le sottoelencate aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato:

POLITICA SOCIALE
POLITICA CULTURALE
AMBIENTE - TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI - ARREDO URBANO
URBANISTICA
ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIO - TURISMO
SPORT - POLITICHE GIOVANILI
SCUOLA SERVIZI SCOLASTICI
POLITICHE FISCALI E TRIBUTARIE
SICUREZZA

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato e la relazione di fine mandato costituirà l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

2015 - 2016 - 2017

ANALISI
DI
CONTESTO

Comune di Capena

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO - DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE - DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - DELLE STRUTTURE OPERATIVE E DELL'ECONOMIA INSEDIATA -POPOLAZIONE

POPOLAZIONE LEGALE ALL'ULTIMO CENSIMENTO – ANNO 2011	n.	9.488
Popolazione residente a fine 2014	n.	10.459
Di cui:		
Maschi	n.	5.231
Femmine	n.	5.228
Nuclei familiari	n.	4.284
Comunità convivenze	n.	5
Popolazione residente al 1° gennaio 2014	n.	10.569
Nati nell'anno	n.	111
Deceduti nell'anno	n.	77
Saldo naturale	n.	34
Immigrati nell'anno	n.	502
Emigrati nell'anno	n.	646
Saldo migratorio	n.	- 144
Popolazione al 31 dicembre 2014	n.	10.459
Di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	748
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	909
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n.	1.513
In età adulta (30/65 anni)	n.	5.786
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.503

TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km². 294,50

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 2

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 7,80

* Provinciali Km 24

* Comunali Km 32

* Vicinali Km 14

* Autostrade Km 5

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	G.R. LAZIO N. 698 DEL 15/01/2001
* Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	SI <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	G.R. LAZIO N. 2502 DEL 02/05/1984
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	SI <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		NO	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) **si** **no** — —

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 50.900,00	
P.I.P.	mq. 131.403,00	

SERVIZI

AREE VERDI:

Aree verdi n. 4 per mq. 2.500

Ubicate in:

P.zza della Libertà

Loc. Santa Marta

Via IV Novembre

P.zza della Repubblica

ILLUMINAZIONE PUBBLICA :

Punti luce n. 451

RACCOLTA RIFIUTI:

Isola Ecologica sita in Via Provinciale Morlupo km. 9,500

Superficie mq. 1.200

IMPIANTI SPORTIVI:

Stadio Leprignano

Via Provinciale Morlupo, km. 9,500

Campo Calcetto

P.zza Don Minzioni

SITO ARCHEOLOGICO

LUCUS FERONIAE

Antica Via Tiberina

nei pressi del casello autostradale

STRUTTURE OPERATIVE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014	2015	2016	2017	
1.3.2.1 – Asili nido n° 1	posti n.° 21	posti n.° 21	posti n.° 21	posti n.° 21	
1.3.2.2 – Scuole materne n° 2	posti n.° 346	posti n.° 340	posti n.° 350	posti n.° 350	
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 2	posti n.° 540	posti n.° 535	posti n.° 550	posti n.° 550	
1.3.2.4 – Scuole medie n° 1	posti n.° 360	posti n.° 370	posti n.° 375	posti n.° 375	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n°0	posti n.° 0	posti n.° 0	posti n.° 0	posti n.° 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali n. 1	n.° 1	n.° 1	n.°1	n.° 1	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	90	90	90	90	
- mista	0	0	0	0	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si	si	si	si	
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	55	55	55	55	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 1 hq. 2,50	n.° 1 hq. 2,50	n.° 1 hq. 2,50	n.° 1 hq. 2,50	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 451	n.° 451	n.° 451	n.° 541	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	10	10	10	10	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	41.548,40	30.000	30.000	30.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si	si	si	si	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	no	no	no	no	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 7	n.° 7	n.° 7	n.° 7	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	no	no	no	no	
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 38	n.° 38	n.° 38	n.° 38	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

RISORSE UMANE

Tabella riepilogativa del personale di ruolo del Comune di Capena alla data del 31/12/2014, con distinzione tra dotazione organica e personale in servizio e tra inquadramento giuridico e posizione economica.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	6	4	C.1	20	10
A.2		1	C.2	0	4
A.3		1	C.3	0	2
A.4			C.4	0	0
A.5			C.5	0	3
B.1	3		D.1	9	6
B.2		1	D.2	0	0
B.3		1	D.3	0	1
B.3 ACCESSO	1	0	D.3 ACCESSO	3	1
B.4			D.4	0	0
B.5			D.5	0	1
B.6		1	D.6	0	0
B.7			Dirigente		
TOTALE	10	9	TOTALE	32	28
Totale personale di ruolo in servizio al 31-12-2014: 37 unità					

Personale a t.d. al 31.12.2014

1 cat. D ex art. 110 tuel

1 cat. D3

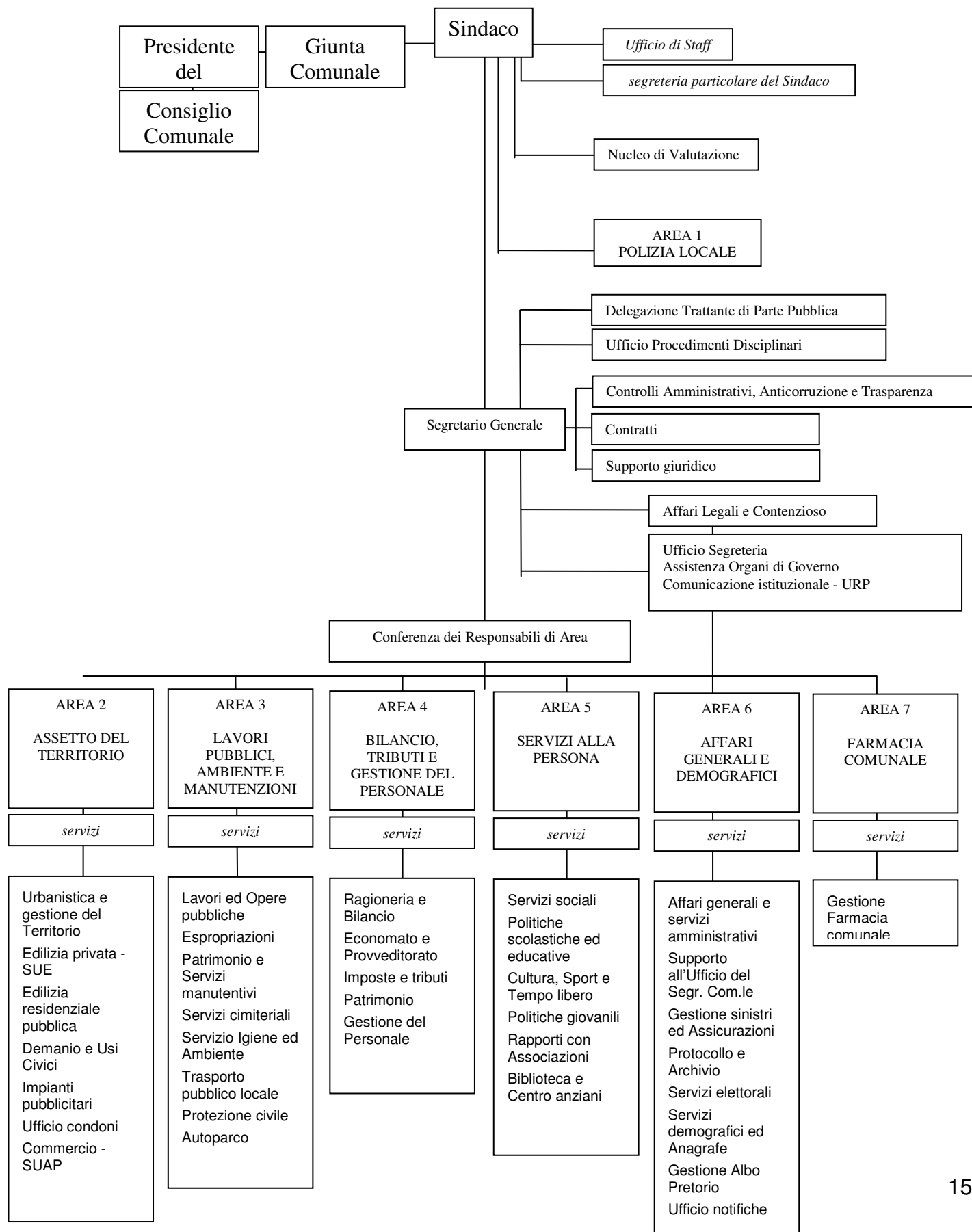
1 cat. C p.t.

2 cat. B3 p.t.

1 cat. B3

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dal 1° febbraio 2015, in attuazione della Delibera di G.M. n. 134/2014, il Comune di Capena è dotato della seguente struttura organizzativa:-



ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE - 01° febbraio 2015

AREA 1 – Polizia Locale			AREE 2 – 3 Ass.Territorio - LL.PP. Ambiente Manutenzione			AREA 4 - Bilancio Tributi e Gestione del Personale		
CAT.	DOT. ORG	N. SERV.	CAT.	DOT. ORG	N. SERV.	CAT.	DOT. ORG	N. SERV.
A			A	6	6	A		
B			B	2	2	B		
C	6	4	C	11	6	C	7	5
D	2	2	D	2		D	2	2
Dir.			Dir.			Dir.		
AREA 5 - Servizi alla Persona			AREA 6 – Affari Generali e Demografici			AREA 7 – Farmacia		
CAT.	DOT. ORG	N. SERV.	CAT.	DOT. ORG	N. SERV.	CAT.	DOT. ORG	N. SERV.
A			A			A		
B			B	2	1	B		
C	2	1	C	4	2	C		
D	2	2	D	2	2	D	2	1
Dir.			Dir.			Dir.		
Ufficio Segretario Comunale			TOTALE					
CAT.	DOT. ORG	N. SERV.	CAT.		DOT. ORG		N. SERV.	
A			A		6		6	
B			B		4		3	
C	2	1	C		32		19	
D			D		12		8	
Dir.			Dir					
			TOTALE		54		37	

Personale a t.d. al 1° febbraio 2015

1 cat. D ex art. 110 tuel – Area Assetto del Territorio

1 cat. D3 – Area Farmacia

1 cat. C p.t. - Uff. Segretario comunale

1 cat. B3 p.t. – Area Servizi alla Persona (fino al 31.03.2015)

1 cat. B3 – Area Affari Generali e Demografici (fino al 30.06.2015) – Area Servizi alla Persona (dal 30.06.2015)

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, a seguito della riorganizzazione della struttura organizzativa con decorrenza 01/02/2015, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile AREA 1 Polizia Locale	Com.te Saverio Betti
Responsabile AREA 2 Assetto del Territorio	Arch. Emiliano Di Giambattista
Responsabile AREA 3 Lavori Pubblici Manutenzione	Arch. Emiliano Di Giambattista (ad interim)
Responsabile AREA 4 Bilancio Tributi Gestione Personale	Dott.ssa Marsia Ferrari (ad interim)
Responsabile AREA 5 Servizio alla Persona	Sig.ra Concetta Scoscina
Responsabile AREA 6 Affari Generali e Demografici	Dott.ssa Marsia Ferrari
Responsabile AREA 7 Farmacia Comunale	Dott. Gabriele Di Paola

SCUOLE DEL TERRITORIO

CAPENA BIVIO**SCUOLA SANTA MARTA**

Via Provinciale Capena Bivio

INFANZIA

N. 5 CLASSI di cui n. 4 a tempo pieno e n. 1 a tempo ridotto

PRIMARIA

N. 5 CLASSI a tempo modulo

CAPENA CENTRO URBANO**ASILO NIDO “IL LEPROTTO**

Via Morlupo –Loc. Madonna degli Angeli

n. frequentanti: 21 bambini 1 - 3 anni

SCUOLA INFANZIA IOLANDA DI SAVOIA

N. 7 CLASSI di cui n. 4 a tempo pieno e n. 3 a tempo ridotto

Via Piave, 3 (lo stabile è in attesa della fine dei lavori. Fino all’anno scolastico 2014/15 le classi sono state momentaneamente collocate: n. 2 CLASSI a tempo ridotto nello stabile dell’Asilo Nido comunale “Il Leprotto” in Via Morlupo – Loc. Madonna degli Angeli e le rimanenti all’interno dello stabile della Sede municipale in Piazza San Luca)

SCUOLA PRIMARIA SALVO D’ACQUISTO

Via Provinciale Roma, 6

N. 21 CLASSI di cui n. 10 a tempo pieno e n. 11 a tempo ridotto

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Via del Mattatoio n. 43

N. 17 CLASSI

ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio comunale sono presenti numerose attività commerciali così suddivise:

2 CENTRI COMMERCIALI

1 GRANDE STRUTTURA DI VENDITA	Settore non alimentare
10 MEDIE STRUTTURE DI VENDITA	Settore non alimentare
3 MEDIE STRUTTURE DI VENDITA	Settore alimentare
56 ESERCIZI DI VICINATO	Settore non alimentare
20 ESERCIZI DI VICINATO	Settore alimentare
21 RISTORANTI	
21 BAR	
3 EDICOLE	
1 CIRCOLI PRIVATI	
2 FARMACIE	
3 CENTRI SPORTIVI	
1 CASA FAMIGLIE PER ANZIANI	

Sono presenti alcune aziende di importanza internazionali come la WURTH, la MERCEDEZ, la NISSAN, una quindicina di attività nel settore del commercio all'ingrosso, oltre 200 iscritti all'artigianato e n. 500 addetti all'agricoltura

Sono presenti n. 2 Frantoi,

Sono presenti n. 5 Distributori di Carburante,

E' presente n.1 mercato settimanale.

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DISABILI
Soggetti partecipanti: SOC. TURISMO FRATARCANGELI COCCO
Impegni di mezzi finanziari: CAP.812 - EURO 232.094,200
Durata: ANNO SCOLASTICO 2014/2015 E 2015/2016

Oggetto: SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
Soggetti partecipanti: SOC. VIVENDA SPA
Impegni di mezzi finanziari: CAP. 804 - EURO 360.766,00
Durata: ANNO SCOLASTICO 2013/2014 E 2015/2016 con ripetizione servizio fino al 2018

Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI E ASSISTENZA EDUCATIVA DOM. MINORI
--

<p>Soggetti partecipanti: A.T.I. DI COOP.VE SOCIALI: OLTRE - SINERGIE - PATATRAC - VOLONTA' E PRODUZIONE</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: CAP. 1876/1 - EURO 131.000,00</p>
<p>Durata: ANNO 2014/2015 e 2015/2016</p>

<p>Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI</p>
<p>Soggetti partecipanti: A.T.I. DI COOP.VE SOCIALI: OMNIA – SARC</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: CAP. 1957 - EURO 151.639,56</p>
<p>Durata: ANNO SCOLASTICO 2013/2014 e 2014/2015</p>

<p>Oggetto: SERVIZIO DI ASILO NIDO</p>
<p>Soggetti partecipanti: A.T.I. DI COOP.VE SOCIALI: OMNIA – SARC</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: CAP. 640 - EURO 43.000,00</p>
<p>Durata: ANNO SCOLASTICO 2014/2015– In corso di svolgimento nuova gara</p>

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: L.R. N. 29/1992
- Funzioni o servizi: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Euro 11.620,08=

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:L.R. N. 4/2003 - D.G.R. n. 98/2008 - D.G.R. n. 173/2008
- Funzioni o servizi: Oneri sostenuti dai COMUNI per spese residenze sanitarie
- Trasferimenti di mezzi finanziari:Euro 25.000,00=

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: D.G.R. 380/2010 - decreti commissario acta u0095(2009-u0051/2010).
 - Funzioni o servizi: ATTIVITA' RIABILITATIVE
- EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO IN
REGIME RES. E
SEMIRESIDENZIALE**
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Euro 32.000,00=

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: L. 431/98 - L.R. 12/1999
- Funzioni o servizi: CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEI PAGAMENTI PER CANONI DI
LOCAZIONE
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Euro 456,80=

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA

- Riferimenti normativi: L.R. 40/2001

**- Funzioni o servizi: CONTRIBUTO A MINORI IN STATO DI BISOGNO - ABBANDONATI
O ESPOSTI ALL'ABBANDONO.**

- Trasferimenti di mezzi finanziari: Euro 2.988,19=

ENTRATE TRIBUTARIE

ICI ACCERTAMENTI :E' ancora in corso, sui cespiti soggetti all'ICI, l'accertamento per gli anni 2011 e precedenti sui fabbricati e sulle aree fabbricabili pertanto viene inserita in Bilancio una previsione di entrata pari ad € 10.000,00.

IMU

La proposta in Bilancio con un gettito complessivo di € 1.884.808,00 è stata calcolata tenendo conto le stime ufficiali del Mef. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30.07.2015 avente per oggetto: “ Conferma aliquote e detrazioni IUC – Componenti Imu e Tasi Anno 2015 e schema relativo al metodo di stima per le aree edificabili – Anno 2015”

- 1) Sono state confermate le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per il corrente anno 2015 evidenziando l'aliquota già utilizzata per i terreni agricoli divenuti imponibili con decorrenza anno 2014:

ABITAZIONE PRINCIPALE (CAT. A1/A8/A9)

0,4 % totale spettanza comunale

ALTRE ABITAZIONI CLASSIFICATE NELLA CAT. A NON ABITAZ. PRINCIPALE

0,825% totale spettanza comunale

ALTRI FABBRICATI

0,9% totale spettanza comunale

AREE EDIFICABILI

0,9% totale spettanza comunale

TERRENI AGRICOLI

0,76% totale spettanza comunale

IMMOBILI CAT. D

0,9% di cui 0,76% spettanza statale e 0,14% spettanza comunale

- 2) Sono state confermate le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2015**:

a) DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

- 3) è stato confermato il prospetto dei metodi di stima per le aree edificabili approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 07/05/2013;
- 4) con il vigente Regolamento IMU sono state confermate le seguenti assimilazioni ad

abitazione principale:

1. Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

2. Il Comune considera, direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. L'agevolazione è applicata limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

I soggetti che intendono concedere in comodato di uso un proprio immobile devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo dalla data in cui sono intervenute le variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

E' stata invece introdotta la seguente assimilazione:

3.E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso

- 5) che coloro che usufruiranno dell'assimilazione all'abitazione principale per concessione in uso gratuito ad un parente in linea retta entro il primo grado, corrisponderanno l'IMU per la parte eccedente i 500,00€ di rendita catastale con l'aliquota prevista per le altre abitazioni cat A non abitazione principale;
- 6) che il versamento in acconto da effettuarsi **entro il 16 giugno 2015** e il versamento a saldo da effettuarsi **entro il 16 dicembre 2015** andranno calcolati e versati in base alle aliquote e detrazioni confermate per l'anno 2015;
- 7) che il versamento, alle rispettive scadenze in acconto e a saldo, andrà effettuato a mezzo F24 con i codici tributo appositamente istituiti oppure utilizzando il bollettino di c/c postale 1008857615 – intestato a “Pagamento IMU”, valido indistintamente per tutti i Comuni, approvato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. 25983 del 23/11/2012 e pubblicato in G.U. 280 del 30/11/12;

TASI

La Tassa sui Servizi Indivisibili è stata introdotta dall'anno 2014 e la proposta in Bilancio con un gettito complessivo di € 1.436.696,00 è stata calcolata tenendo conto delle stime ufficiali del Mef e che:

1. Sono state confermate per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote della Tassa sui Servizi Indivisibili -TASI:

a) aliquota TASI 0,25 % per:

- abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale esente IMU;
- Le abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado fino ad un valore di rendita pari ad € 500,00 esenti IMU;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari esenti IMU;

- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni esenti IMU;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio esente IMU;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica esente IMU;

b) aliquota TASI 0,1% per:

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 esenti dalla tassazione IMU
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati esenti dalla tassazione IMU;
- fabbricati produttivi cat. D assoggettati al aliquota IMU 0,9%;
- altri fabbricati no abitazioni assoggettati al aliquota IMU 0,9%
- altri fabbricati esenti IMU
- aree edificabili assoggettati al aliquota IMU 0,9%

c) aliquota TASI 0,2% per:

- unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze ed assoggettate ad aliquota IMU del 0,4%;
- altre abitazioni assoggettate ad aliquota IMU 0,825%;
- abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado per il valore di rendita catastale superiore ad € 500,00 ed assoggettate ad aliquota IMU 0,825%;

2. E' stato stabilito che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della TASI nella misura del 30%, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile della restante quota del tributo;

3. il gettito della TASI stimato in circa 1.436.696 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

- PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	€ 300.488,66
- VIABILITA',CIRCOLAZ. STRADALE E ILLUM.PUBBLICA	€ 225.260,26
- SERVIZI CIMITERIALI	€ 91.958,91
- SERVIZI SOCIALI	€ 646.871,04
- TUTELA AMBIENTE E VERDE PUBBLICO	€ 61.000,00
- SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 17.550,00
- SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 143.645,79
TOTALE	€1.486.774,66

4. la tassazione complessiva IMU – TASI, non supera i limiti stabiliti dalla normativa fissati all' 1.06% per tutti i fabbricati e allo 0,6% per le abitazioni principali, come risulta dal seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILI	IMU	TASI	TOTALE TASSAZIONE
Altre abitazioni no abitaz. Princ.	0,825	0,2	1,025
Fabbricati Cat. D	0,9	0,1	1,0
Altri fabbricati	0,9	0,1	1,0
Fabbricati esenti IMU		0,1	0,1
Terreni agricoli	0,76		0,76
Aree edificabili	0,9	0,1	1,0
Fabbricati rurali		0,1	0,1
Abitaz. Princ. Cat. A1/A8/A9	0,4	0,2	0,6
Abitaz. Princ. No Cat. A1/A8/A9 e fabbricati assimilati ad abitazione principale		0,25	0,25

5. per il vigente anno 2015 la TASI andrà corrisposta in autoliquidazione in due rate con scadenza 16 giugno e 16 dicembre 2015, applicando le aliquote confermate.

ADDIZIONALE COMUNALE

La previsione di Bilancio di € 695.000,00= è stata calcolata con l'aliquota approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 06/03/2008 del 0,75%.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2015 l'organo di governo ha riconfermato l'aliquota anche per l'anno 2015, riscontrata comunque la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Per l'applicazione dell'imposta si fa riferimento al D.Lgs. 507/93 ed al vigente regolamento comunale. Con deliberazione di Giunta Municipale n. 82/15 l'organo di governo ha ritenuto necessario confermare per l'anno 2015 le seguenti tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità stimando un gettito presunto di € 86.000,00 calcolato in base alla banca dati degli impianti pubblicitari installati sul territorio comunale:

1) **TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA** (art. 12).

- a) Pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe (art. 12, comma 1);
- b) Pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi (art. 12, comma 3).

Per ogni metro quadrato di superficie (punto a) ovvero in base alla superficie complessiva degli impianti (punto b).

1.1) Pubblicità normale.

A		B		C	
PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50		PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 (A maggiorata del 50%)		PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 (A maggiorata del 100%)	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 1,1362	€ 11,3620	€ 1,7043	€ 17,0430	€ 2,2724	€ 22,7240

1.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7).

D		E		F	
PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50 (A maggiorata del 100%)		PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 (A maggiorata del 150%)		PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 (A maggiorata del 200%)	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 2,2724	€ 22,7240	€ 2,8405	€ 28,4050	€ 3,4086	€ 34,0860

2) **PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI** (art. 13).

Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1).

Per ogni metro quadrato di superficie.

ALL'INTERNO

a.1		a.2	
PUBBLICITA' NORMALE		PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA maggiorata del 100% (art.7, comma 7)	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 1,1362	€ 11,3620	€ 2,2724	€ 22,7240

ALL'ESTERNO

Pubblicità normale.

A		B		C	
PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50		PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 (A maggiorata del 50%)		PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 (A maggiorata del 100%)	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 1,1362	€ 11,3620	€ 1,1043	€ 17,0430	€ 2,2724	€ 22,7240

Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7).

D		E		F	
PER SUPERFICIE FINO A mq. 5,50 (A maggiorata del 100%)		PER SUPERFICIE COMPRESA TRA mq. 5,50 E 8,50 (A maggiorata del 150%)		PER SUPERFICIE SUPERIORE A mq. 8,50 (A maggiorata del 200%)	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 2,2724	€ 22,7240	€ 2,8405	€ 28,4050	€ 3,4086	€ 34,0860

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (comma 3).

T	DESCRIZIONE	Per pubblicità normale per anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata maggiorata del 100% (art.7, comma 7) per anno solare	
		SENZA RIMORCHIO	CON RIMORCHIO	SENZA RIMORCHIO	CON RIMORCHIO
	Autoveicoli con portata superiore a 3000 kg	€ 74,3690	€ 148,7380	€ 148,7380	€ 297,4760
	Autoveicoli con portata inferiore a 3000 kg	€ 49,5790	€ 99,1980	€ 99,1980	€ 198,3160
	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	€ 24,7890	€ 49,5790	€ 49,5790	€ 99,1980

Non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.

3) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14).

PER CONTO ALTRUI (comma 1)		PER CONTO PROPRIO (comma 3)	
A	B	C	D
Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 3,3053	€ 33,0530	€ 1,6526	€ 16,5260

3.1) Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o simile, indipendentemente dal numero dei messaggi, per ogni metro quadrato di superficie (commi 1 e 3).

3.2) Per pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5).

PER OGNI GIORNO			
Tariffa normale		Tariffa maggiorata del% per il periodo turistico dal al	
A	B	C	D
Per i primi 30 giorni (comma 4)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni	Per i primi 30 giorni (comma 4) (A maggiorata del.....%)	Per il periodo successivo ai primi 30 giorni (B maggiorata del.....%)
€ 2,0650	€ 1,0325	/	/

4) PUBBLICITA' VARIA (art. 15).

COMMA	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA	
			A NORMALE	B Maggiorata per il periodo turistico dal al (A maggiorata del%)
1	Publicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato	Per ogni periodo di 15gg. o frazione	€ 11,3620	/
2	Publicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	Per ogni giorno o frazione	€ 49,5790	/
3	Publicità eseguita con palloni frenati e simili	Per ogni giorno o frazione	€ 24,7890	/
4	Publicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito.	Per ogni giorno o frazione	€ 2,0650	/
5	Publicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili per ciascun punto di pubblicità	Per ogni giorno o frazione	€ 6,1970	/

IMPOSTA SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'applicazione dell'imposta si fa riferimento al D.Lgs. 507/93 ed al vigente regolamento comunale.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 83/2015 l'organo di governo ha ritenuto necessario confermare per l'anno 2015 le seguenti tariffe dell'imposta comunale sulle pubbliche affissioni stimando un gettito presunto di € 1.500,00:

Diritto per commissioni di almeno 50 fogli (comma 2):

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm. 70 X 100					
Manifesti costituiti da meno di otto fogli		Manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di dodici fogli (comma 4)	
Per i primi 10gg.	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	Per i primi 10gg.	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	Per i primi 10gg.	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,03	€ 0,31	€ 1,55	€ 0,46	€ 2,07	€ 0,62

Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli (comma 3):

PER CIASCUN FOGLIO DI DIMENSIONE FINO A cm. 70 X 100					
Manifesti costituiti da meno di otto fogli		Manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli (comma 4)		Manifesti costituiti da più di dodici fogli (comma 4)	
Per i primi 10gg.	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	Per i primi 10gg.	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	Per i primi 10gg.	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,55	€ 0,46	€ 2,32	€ 0,69	€ 3,10	€ 0,92

TOSAP Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Per l'applicazione della tassa si fa riferimento al D.Lgs. 507/93 ed al vigente regolamento comunale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84/15 l'organo di governo ha ritenuto necessario confermare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche stimando un gettito presunto di € 27.000,00:

1) OCCUPAZIONI PERMANENTI (Art. 44).

La tassa è dovuta per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, comma 3	
	CATEGORIE	
	I	II
Occupazioni del suolo (comma 1, lettera a)	€ 20,66	€ 15,50
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1, lett. c)	€ 6,88	€ 5,16
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2)	€ 6,19	€ 4,65
Passi carrabili (comma 3) (Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie	€ 10,33	€ 7,75
Passi carrabili costruiti direttamente dal comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili	€ 10,33	€ 7,75
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (comma 10)	€ 10,33	€ 7,75
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate. La tassa è commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati (comma 12)	€ 20,66	€ 15,50

Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del **10 %** (art. 42, comma 5. primo periodo).

2) OCCUPAZIONI TEMPORANEE (Art. 45).

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	MISURE DI RIFERIMENTO DELLA TARIFFA	TARIFFA PER METRO QUADRATO	
		CATEGORIE	
		I	II
Occupazioni di suolo (comma 2, lettera a)	Giornaliera	€ 1,549	€ 1,291
	Oraria	€ 0,0645	€ 0,0538
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2, lett. C)	Giornaliera	€ 0,7746	€ 0,6455
	Oraria	€ 0,0323	€ 0,0269
Occupazioni con tende e simili (comma 3)	Giornaliera	€ 0,4648	€ 0,3873
	Oraria	€ 0,0194	€ 0,0161
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 4)	Giornaliera	€ 2,0650	€ 1,8075
	Oraria	€ 0,0860	€ 0,0753
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5, primo periodo)	Giornaliera	€ 0,7746	€ 0,6455
	Oraria	€ 0,0323	€ 0,0269
Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	€ 0,3098	€ 0,2582
	Oraria	€ 0,0129	€ 0,0108
Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e	Giornaliera	€ 0,7746	€ 0,6455
	Oraria	€ 0,0323	€ 0,0269
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (comma 6)	Giornaliera	€ 1,5493	€ 1,2911
	Oraria	€ 0,0646	€ 0,0538
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia (comma 6-bis)	Giornaliera	€ 1,5493	€ 1,2911
	Oraria	€ 0,0646	€ 0,0538
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (comma 7)	Giornaliera	€ 0,3098	€ 0,2582
	Oraria	€ 0,0129	€ 0,0108

- Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta in misura del **20%** (comma 1).
- Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, la tassa viene riscossa, mediante convenzione, con tariffa ridotta del **50%** (comma 8).
- Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del **20** per cento (art.42, comma 2).

- Le superfici eccedenti i mille metri quadrati sono calcolate in ragione del **10%** (art.42, c. 5).
- Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente 1000 mq (art.42, comma 5).

2) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO (ART.18 L.488/00).

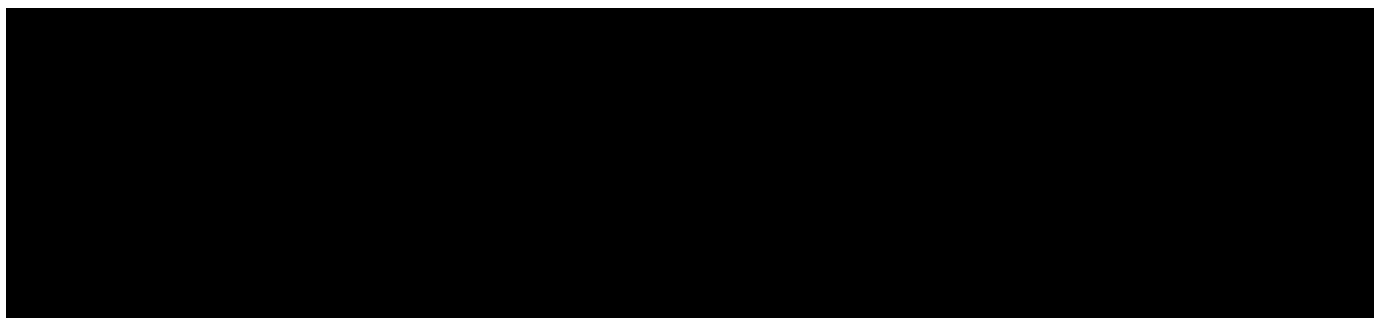
Occupazioni del soprassuolo e sottosuolo stradale con condutture cavi, impianti in genere o con qualsiasi altro manufatto realizzato da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da aziende esercenti attività strumentali ai servizi medesimi.

- Per le occupazioni del territorio comunale la TOSAP è commisurata al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa di Euro **0,82** per utenza;
Il numero delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente
L'ammontare complessivo della tassa non può essere inferiore a Euro **516,46**;

3) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO (Art.47).

Occupazioni aventi carattere temporaneo (comma 5).

La tassa, in deroga al disposto dell'art.45, viene determinata, in misura forfettaria, come dal prospetto che segue:



4) DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (art.48, commi da 1 a 6).

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' dove sono situati gli impianti	TASSA ANNUALE	
	per ogni serbatoio autonomo di capacità fino a 3000 litri	per ogni 1000 litri o frazione superiore a 3000 litri
Centro urbano	€ 41,3165	€ 8,2633
Extraurbano	€ 20,6582	€ 4,1316

5) IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI (art.48, comma 7).

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' DOVE SONO SITUATI GLI APPARECCHI	TASSA ANNUALE
Centro urbano	€ 12,9114
Extraurbano	€ 5,1645

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Alla data odierna, sulla base dei dati comunicati del Ministero delle Finanze, il Comune di Capena non avrà attribuzione di somme per Fondo di Solidarietà Comunale 2015 , l'Ente risulta infatti essere finanziatore del Fondo di Solidarietà Comunale per l'importo di €. 582,719,76 (38,23 su Imu standard 2015) e soggetto a recupero della somma di €. 242.171,45= data da:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015	- 36.924,69
Variazione 2015 per effetto IMU Terreni agricoli	-205.246,76
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 FINALE	-242.171,45

I recuperi contabili delle somme verranno effettuati in fase di riversamento della seconda rata.

Sono attribuiti come trasferimenti statali le sottoelencate risorse:

- € 18.304,74= con comunicato del Ministero dell'Interno del 27 giugno 2014 al fine di assicurare ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna il rimborso del minor gettito dell'Imu derivante dalle disposizioni recate dall'art. 2 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102,
- € 2.716,90= contributo ai comuni minor gettito Imu terreni agricoli,
- € 7.086,02= integrazione fondo di solidarietà comunale 2014.

ALTRI TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE:

Tra i trasferimenti statali di parte corrente troviamo la somma di €. 35.828,67= data da contributo sviluppo Investimenti e contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

SOCIALE

I trasferimenti Regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza. Il quadro complessivo dei trasferimenti regionali evidenzia un'ulteriore flessione rispetto agli scorsi anni, confermando la tendenza degli ultimi anni ad una progressiva contrazione dei contributi pubblici di derivazione regionale. I contributi attribuiti all'Ente sono quelli già indicati nella sezione "Funzioni esercitate su delega". La dimensione reale della riduzione andrà comunque verificata in sede di attribuzione dei contributi, su cui pesano i tagli di risorse che anche le regioni hanno subito dalle manovre finanziarie dell'ultimo triennio.

La spesa per servizi sociali e culturali sarà così articolata:

assistenza indigenti	€	25.000,00
contributo assistenza disabili	€	5.000,00
assistenza minori in stato di bisogno, abbandonati o esposti all'abbandono	€	16.000,00
prestazioni di servizi assistenza disabili	€	151.639,56
contributo all'Istituto Comprensivo di Capena per assistenza all'infanzia e ai minori	€	15.000,00
assistenza domiciliare	€	131.000,00
fitto e spese generali di funzionamento Centro Sociale Anziani	€	18.000,00
assistenza alunni soggiorno estivo	€	17.000,00
contributo associazione Croce Rossa e Naz.le carabinieri	€	4.000,00
iniziative promozionali nel campo dello sport	€	4.000,00
ricovero utenti rsa	€	66.000,00
attività riabilitative in regime residenziale e semiresidenziale	€	48.000,00
rette minori casa famiglia	€	22.000,00
centro diurno e borsa lavoro disabili psichici	€	3.000,00
refezione scolastica scuola e asilo nido	€	360.766,00
gestione asilo nido	€	43.000,00
trasporto scolastico	€	232.094,20
libri di testo	€	17.000,00
contributi vari ad associazioni presenti sul territorio e eventi culturali	€	18.200,00
spese inerenti al funzionamento ufficio e enel/italgas/telecom servizi scolastici	€	118.100,00
destinazione indennità di carica consiglieri per interventi sociali	€	500,00
quota carico ente per partecipazione distretto sanitario	€	9.357,58
quota carico comune per domande bonus energia elettrica /gas	€	763,20
SONO INOLTRE PREVISTI I SOTTOELENCATI CONTRIBUTI:		
contributo comunitario prodotti lattiero caseari	€	560,00
contributo Città Metropolitana Serv. Trasporto scolastico - Alunni disabili		
istruzione superiore	€	9.750,00
contributo R.L. Promozione sostegno attività invecchiamento		15.000,00
	€	1.350.730,54

ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARIE

TARI

Introdotta dalla normativa vigente con decorrenza anno 2014 porta ad uno stanziamento in entrata di € 1.799.331,12 necessario alla copertura dei costi previsti nel piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 39 del 30.07.2015 insieme alle nuove tariffe da applicare alle due categorie di utenze domestiche e non domestiche. Le tariffe sono state determinate tenendo conto del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015 dal quale risulta un costo di € 1.799.331,12 oltre Tributo provinciale nella misura del 5%

PIANO FINANZIARIO 2015					
TARIFFA = PARTE FISSA		+	PARTE VARIABILE		
somma di:		PF (dati 2015)	somma di:		PF (dati 2015)
CSL	<i>costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche</i>	277.546	CRT	<i>costi di raccolta e trasporto RSU</i>	201.117
CARC	<i>costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso</i>	50.000	CRD	<i>costi di raccolta differenziata per materiale</i>	611.266
CGG	<i>costi generali di gestione</i>	25.384	CTS	<i>costi di trattamento e smaltimento RSU</i>	300.000
CCD	<i>costi comuni diversi</i>	250.225		<i>costi di personale da CRT - CTS</i>	-175.391
	<i>costi di personale da CRT - CTS</i>	175.391			
	<i>Contributo per adeguamento centro comunale raccolta differenziata € 195.561,77</i>	-195.562			
AC	<i>altri costi</i>	340.455	CTR	<i>Proventi dalla vendita di materiali riciclabili</i>	-8.592
CK	<i>costi d'uso del capitale</i>			<i>Contributo per maggiori costi di trasporto</i>	-52.510
Totale parte fissa		923.440			875.891
Attualizzazione costi al 2015 (1+Ipn-Xn)		923.440	100		
					875.891
<i>Totale parte fissa</i>		923.440	<i>Totale parte variabile</i>		875.891
<i>pari al</i>		51,32%	<i>pari al</i>		48,68%
totale costi PF		1.799.331			
totale costi da riparametrare		1.799.331			
			38,44%	<i>articolazione su utenze domestiche</i>	
			61,56%	<i>articolazione su utenze non</i>	

A copertura totale dei costi del servizio sono state approvate con decorrenza 01.01.2015 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi che tengono conto della modifica regolamentare che introduce la riduzione su richiesta della superficie tassabile del 30% per le utenze non domestiche che producono rifiuti da imballaggi in quantità tali da considerarsi rifiuti speciali e che provvedono al documentato smaltimento autonomo degli stessi:

- UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
UD con 1 componenti	0,6967	38,87
UD con 2 componenti	0,7615	69,97
UD con 3 componenti	0,8263	86,19
UD con 4 componenti	0,8911	103,77
UD con 5 componenti	0,9478	127,26
UD con 6 o più componenti	0,9964	143,65

- UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale tariffa €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,7069	1,6293	3,3363
2	Cinematografi e teatri	1,4213	1,3531	2,7744
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,7681	1,6826	3,4508
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,6114	2,4707	5,0820
5	Stabilimenti balneari	1,8293	1,7310	3,5603
6	Esposizioni, autosaloni	1,9041	1,7948	3,6989
7	Alberghi con ristorante	4,3659	4,1498	8,5157
8	Alberghi senza ristorante	3,3526	3,1802	6,5328
9	Case di cura e riposo	3,0262	2,8780	5,9042
10	Ospedali	2,7882	2,6466	5,4348
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,2982	3,1199	6,4181
12	Banche ed istituti di credito	2,9242	2,7658	5,6900
13	Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	3,1282	2,9621	6,0904
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,2642		

			3,1024	6,3666
15	Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	2,6386	2,5085	5,1471
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,6723	3,4704	7,1427
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,3322	3,1549	6,4872
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	2,8562	2,7062	5,5624
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,9582	2,8114	5,7696
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,0262	2,8745	5,9007
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,5332	2,4083	4,9414
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,0508	10,4919	21,5427
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,0786	8,6235	17,7021
24	Bar, caffè, pasticceria	8,3306	7,9049	16,2355
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	5,0664	4,8095	9,8759
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,0664	4,8025	9,8689
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,3830	13,6363	28,0193
28	Ipermercati di generi alimentari	4,9984	4,7359	9,7343
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,8328	11,2175	23,0504
30	Discoteche, night club	4,3693	4,1417	8,5110

Le scadenze del tributo siano fissate in n. 2 rate con scadenza Maggio e Novembre;

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 85/15 l'organo di governo ha confermato per l'anno 2015 le tariffe approvate con delibera del C.C. n. 5/2008 così come di seguito riportate:

USO DOMESTICO

NON VIENE APPLICATO IL CANONE FISSO

Tariffa agevolata da 0 a 90 mc/anno	Euro/mc	0,16000
Tariffa base da mc/anno 91 a 135 mc/anno	Euro/mc.	0,36000
1. Eccedenza da 136 mc/anno 203 mc/anno	Euro/mc	0,66000

2. Eccedenza da 204 mc/anno a 270 mc/anno	Euro/mc	0,86000
3. Eccedenza oltre 271 mc/anno	Euro/mc	1,36000

ALTRI USI

Tariffa base da 0 a 30 mc/anno con possibilità di integrazione di 20 mc./anno per ogni addetto o di 4 mc/anno per ogni metro quadrato di attività commerciale fino ad un massimo del 40% del consumo registrato nell'anno:

Euro/mc 0,41000

1. Eccedenza da 1 volta a 1,5 volte minimo impegnato	Euro/mc	1,81500
2. Eccedenza da 1,5 volte a 2 volte il minimo impegnato	Euro/mc	2,91162
3. Eccedenza oltre 2 volte il minimo impegnato	Euro/mc	3,81000

QUOTA FISSA applicata per fasce nel seguente modo:

da zero a 1200 mc/anno	Euro	8,34
da 1201 a 6000 mc/anno	Euro	13,95
da 6001 a 18000 mc/anno	Euro	37,17
oltre i 18000 mc/anno	Euro	74,37

Sulle fatturazioni idriche vengono addebitate le quote per depurazione e fognatura con le seguenti tariffe €/mq:

Fognatura: €/mq 0.087798

Depurazione : €/mq 0.258228

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

In merito all'analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi si evidenzia che l'Ente gestisce i seguenti servizi a domanda individuali: colonie e soggiorni stagionali, impianti sportivi, mensa ad uso scolastico, mattatoio, lampade votive asilo nido e assistenza domiciliare. I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate da parte degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi dei servizi con i proventi tariffari, la percentuale di copertura preventivata per l'anno 2015 è del 44,51%:

DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	7.450,00	17.000,00
Impianti sportivi	6.000,00	32.600,00
Asilo nido		21.500,00
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	224.000,00	360.766,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	11.479,32	
Assistenza domiciliare	1.600,00	131.000,00
TOTAL I	250.529,32	562.866,00

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE} \times 100}{\text{TOTALE SPESE}} = \frac{250.529,32 \times 100}{562.866,00} = 44,51\%$$

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE

Le principali fonti di finanziamento delle spese in conto capitale sono rappresentate da:

- Destinazione dei proventi delle concessioni edilizie - destinazione dei proventi derivanti dalla vendita dei loculi cimiteriali - Destinazione delle entrate provenienti dalla Regione e altri enti pubblici

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 78 del 30/07/2015 ha approvato l'adeguamento del Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015. Successivamente sullo stesso argomento ha approvato una delibera modificativa.

Nel Bilancio di Previsione annualità 2015 sono previsti i sottoelencati interventi iscritti nel Piano delle Opere Pubbliche:

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SCUOLA MATERNA "IOLANDA DI SAVOIA"

COMPLETAMENTO € . 187.000,00=

REALIZZAZIONE ECOCENTRO COMUNALE € . 217.290,86=

R.L. ADEGUAMENTO AL RISCHIO SISMICO E ALLA NORMATIVA

PER PORTATORI DI HANDICAP SCUOLA "SANTA MARTA" € . 467.000,00=

REALIZZAZIONE BLOCCO DI COLOMBARI

CIMITERO MADONNA DEGLI ANGELI € . 130.000,00=

Sono inoltre previsti, pur non rientrando nel programma OO.PP. di cui sopra:

MESSA IN OPERA ASCENSORE PER IL SUPERAMENTO DELLE

BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO COMUNALE € . 90.000,00=

OPERE COMPLEMENTARI STRADA ADEGUAMENTO E

RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI € . 31.850,17=

ENTRATE DA CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

In data 09/01/2015 con atto di Giunta Municipale n.5, esecutiva ai sensi di legge, e' stata richiesta al Tesoriere Comunale l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che con l'art.1, comma 542 la Legge di Stabilità 2015 ha prorogato al 31 dicembre 2015 l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, in data 15/01/2015, ritenuto dover adottare le consequenziali determinazioni al fine di garantire il permanere delle indispensabili condizioni di liquidità di cassa al fine di non compromettere l'erogazione dei servizi essenziali, è stata deliberato con atto di G.M. n. 11 di richiedere al Tesoriere Comunale – Banca di Credito Cooperativo di Riano, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e del comma 542 art. 1 della Legge di Stabilità fino al 31/12/2015, l'anticipazione di tesoreria per un importo massimo di € 3.194.366,40= entro il limite dei 5/12 delle entrate correnti accertate in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013.

VINCOLI CONTABILI

LE ENTRATE al 31.12.2013 accertate per i primi tre titoli dell'esercizio 2013 ammontava a:

- titolo I	€ 4.272.121,20
- titolo II	€ 938.462,70
- titolo III	€ 2.455.895,44

- TOTALE	€ 7.666.479,34

IMPORTO CORRISPONDENTE A 1/12 AMMONTA A €. 638.873,28

L'anticipazione aperta presso il Tesoreria Comunale - Banca di Credito Cooperativo di Riano, ammonta a 2.140.285,54= e trova registrazione contabile nel Bilancio di Previsione 2014 al TITOLO 7 dell'entrata per quanto riguarda l'apertura dell'anticipazione e per il corrispondente importo nella spesa TITOLO 5 per quanto riguarda la chiusura dell'anticipazione.

La spesa annuale per interessi passivi trova registrazione contabile ai titolo I della spesa corrente Missione 1 Programma 3 Livello 1.3.2.17.2. per €. 7.320,00= ed è stata preventivata prendendo in considerazione l'andamento medio del ricorso all'anticipazione registrato in questi mesi.

LIMITE ALL'INDEBITAMENTO

L'art. 204 del TUEL prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2015 solo se gli importi degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera l'10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, nella programmazione 2015/2017 non viene prevista l'accensione di nuovi mutui.

L'ente con le previsioni di Bilancio 2015 rispetterà il limite di indebitamento ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti relative al penultimo anno:

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO	2015	2016	2017
INTERESSI SU MUTUI GIA' CONTRATTI	128	102	87
ENTRATE CORRENTI X-2	7666	8338	9227
INCIDENZA SU ENTRATE CORRENTI	1,67	1,22	0,94
LIMITE MASSIMO	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente registrerà nel corso del triennio la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

ANNO	2014	2015	2016	2017
RESIDUI DEBITO	2704	2439	2160	1873
NUOVI PRESTITI				
PRESTITI RIMBORSATI	265	279	287	280
ALTRE VARIAZIONI				
TOTALE FINE ANNO	2439	2160	1873	1593

PROVENTI DEI SERVIZI DELL' ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI:

Tra i proventi dei servizi pubblici più rilevanti sono da evidenziare:

PROVENTI DELLA FARMACIA COMUNALE: sono iscritti in bilancio per l'importo di €. 1.050.000,00= previsione effettuata sulla base dei flussi di cassa registrati nel corso del primo semestre. La spesa per la gestione della farmacia viene preventivata in €.933.423,36= così ripartita:

Spesa per il personale	87.563,36
Fitto	15.300,00
Acquisto medicinali	750.000,00
Spese contratti servizio pubblico utenze	5.100,00
Spese gestione programmi informatici e cancelleria	5.460,00
Spese generali funzionamento	70.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO: sono iscritti in bilancio per l'importo di €. 600.000,00= per Canone e consumi acqua e per l'importo di €. 165.000,00= per Canone depurazione acque reflue. La spesa per la gestione del servizio viene preventivata in €. 917.450,86= con una percentuale di copertura di 83,39% così ripartita:

Spesa per il personale	25.950,86
Spesa per acquisto di beni di consumo e prestazioni servizio	524.500,00
Spesa per enel acquedotto	207.000,00
Spesa per enel depuratore	160.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FONTANA LEGGERA: sono iscritti in bilancio per l'importo di €. 18.000,00=. La spesa per la gestione viene preventivata in €. 11.000,00=.

PROVENTI DERIVANTI DALLA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA: sono iscritti in bilancio per l'importo di €. 20.000,00=, le quote dei proventi vengono destinati, in termini percentuali, come dal seguente prospetto:

– Parte II Spesa:

N.D.	PREVISIONE DI SPESA			
	FINALITÀ	%	Interventi	SOMMA PREVISTA
1	<p>Quota destinata alle finalità di cui all'art. 208, c. 4, lettere a), b) e c), del C.d.S., in misura comunque non inferiore al 50% di € 20.000,00 così ripartita:</p> <p>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (comma 4, lettera a).</p> <p>Nella misura non inferiore al 25%:</p>	50,00	1080102	5.000,00
		CAP.
		..	2010
		PARTE	
		..		
2	<p>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di Polizia Municipale (comma 4, lettera b).</p> <p>Nella misura non inferiore al 25%:</p>	25,00	1030103	2.500,00
		CAP.
		..	536/1
			
	
3	<p>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammo- dernamento, al</p>			

<p>potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani del traffico urbano ed extraurbano, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale del corpo e del servizio di polizia municipale, a interventi a favore della mobilità ciclistica ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-<i>bis</i> e 187 del codice della strada e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del Corpo e del servizio di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (comma 4, lett. c), e 5-bis):</p>	<p>25</p>	<p>1080102 CAP.2010 PARTE</p>	<p>2.500,00</p>
<p style="text-align: right;">Tornato</p>	<p>100/100</p>		<p>10.000,00</p>

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

CANONI FITTI FABBRICATI:

Sono stati approvati per l'anno 2015 i seguenti canoni di locazione, come segue:

INDIRIZZO	IN T.	FOGLIO	NUM.	SUB	IMPORTO MENSILE	DA PAGARE
Piazza della Libertà n. 6	2	7	219	2	€ 107,37	€ 1.288,44
Via G. Galilei n. 21					€ 24,78	€ 297,36
Via Provinciale Roma n. 4	1	10	167	1	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 4	3	10	167	3	€ 82,59	€ 991,08
Via Provinciale Roma n. 4	6	10	167	6	€ 82,59	€ 991,08
Via Provinciale Roma n. 8	1	10	193	1	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	2	10	193	2	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	3	10	193	3	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	4	10	193	4	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	5	10	193	5	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	6	10	193	6	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	8	10	193	8	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	10	10	193	10	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	11	10	193	11	€ 107,37	€ 1.288,44
Via Provinciale Roma n. 8	12	10	193	12	€ 107,37	€ 1.288,44
Vicolo Vetulano Procolo		8	18	1	€ 1,74	€ 20,85
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2	1	10	228	1	€ 20,75	€ 249,00
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2	2	10	228	2	€ 40,88	€ 490,56
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2	3	10	228	3	€ 89,44	€ 1.073,28
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2	4	10	228	4	€ 64,71	€ 776,52
VIA MORLUPO 20/D	1	7	355	1	€ 41,23	€ 494,76
VIA MORLUPO 20/D	2	7	355	2	€ 51,52	€ 618,24
VIA MORLUPO 20/D	3	7	355	3	€ 19,23	€ 230,76
VIA MORLUPO 20/D	4	7	355	4	€ 43,63	€ 523,56
VIA MORLUPO 20/D	5	7	355	5	€ 39,20	€ 470,40
VIA MORLUPO 20/D	6	7	355	6	€ 52,20	€ 626,40
VIA MORLUPO 20/D	7	7	355	7	€ 52,20	€ 626,40
VIA MORLUPO 20/D	8	7	355	8	€ 17,59	€ 211,08
VIA MORLUPO 20/D	9	7	355	9	€ 39,20	€ 470,40
VIA MORLUPO 20/D	10	7	355	10	€ 53,00	€ 636,00
VIA MORLUPO 20/D	11	7	355	11	€ 19,36	€ 232,32
VIA MORLUPO 20/D	12	7	355	12	€ 45,12	€ 541,44
VIA MORLUPO 20/D	13	7	355	13	€ 17,33	€ 207,96
VIA MORLUPO 20/D	14	7	355	14	€ 19,36	€ 232,32
VIA MORLUPO 20/D	16	7	355	16	€ 39,20	€ 470,40
						€ 26.943,45

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		897.139,84		0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.288.586,02	6.122.421,14	6.204.500,25	6.323.670,18	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.107.138,67	9.245.074,31 0,00	8.327.613,11 0,00	8.469.087,07 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	291.933,46	301.246,49	54.000,13	54.000,14					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.771.787,53	2.803.167,48	2.355.728,19	2.371.028,19					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.541.163,29	1.778.297,94	470.361,00	455.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.611.072,91	2.377.964,69 0,00	470.361,00 0,00	455.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.893.470,30	11.005.133,05	9.084.589,57	9.203.698,51	Totale spese finali.....	9.718.211,58	11.623.039,00	8.797.974,11	8.924.087,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.310,55	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	279.233,89	279.233,89	286.615,46	279.611,44
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.140.285,54	2.140.285,54	2.140.285,54	2.140.285,54	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.181.642,38	2.140.285,54	2.140.285,54	2.140.285,54
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.259.057,73	2.162.144,91	2.162.144,91	2.162.144,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.209.091,42	2.162.144,91	2.162.144,91	2.162.144,91
Totale titoli	14.453.124,12	15.307.563,50	13.387.020,02	13.506.128,96	Totale titoli	14.388.179,27	16.204.703,34	13.387.020,02	13.506.128,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.453.124,12	16.204.703,34	13.387.020,02	13.506.128,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.388.179,27	16.204.703,34	13.387.020,02	13.506.128,96
Fondo di cassa finale presunto	64.944,85								

PATTO DI STABILITA'

COERENZA E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 52518 del 26 giugno 2015 adottato in attuazione del comma 19 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 158 del 10 luglio 2015 ha determinato gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno del periodo 2015-2018 per le province, le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, ai sensi del comma 19 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il saldo obiettivo attribuito al Comune di Capena (legge 12 novembre 2011 n. 183, legge 24 dicembre 2012 n. 228, legge 27 dicembre 2013 n. 147, legge 23 dicembre 2014 n. 190, decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78), rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 è fissato in **1.071** (migliaia di euro).

Il saldo obiettivo finale viene così determinato

SALDO OBIETTIVO ANNUALE ATTRIBUITO	1.071
ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-602
(viene indicato l'importo di cui all'allegato C al Bilancio preventivo al netto della rata annuale ripiano)	
PATTO REGIONALIZZATO – VERTICALE INCENTIVATO -	-101
SALDO OBIETTIVO FINALE	368

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Alla luce del particolare momento storico che l'Italia sta attraversando, si riportano di seguito i principali obiettivi del Governo Centrale anche alla luce della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2014, varata dal Governo in data 30 settembre 2014:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici, tramite frequenti manovre finanziarie, e la riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'introduzione dal 2016 della local tax;
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) politiche per il rafforzamento della concorrenza in settori strategici dell'economia;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;

- 17) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- 18) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 19) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 20) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 21) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 22) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 23) migliorare l'efficienza e la capacità di funzionare della macchina amministrativa della giustizia;
- 24) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 25) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 26) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 31 del 15/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Capena è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione.

Si sottolinea che la programmazione risulta fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228).

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato e, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

SEZIONE OPERATIVA PARTE CONTABILE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014	REVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	2.325.594,83	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	8.940.688,98	9.245.074,31	8.327.613,11	8.469.087,07
			previsione di cassa	0,00	8.107.138,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.410.659,31	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	3.816.659,10	2.377.964,69	470.361,00	455.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.611.072,91		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	264.828,92	279.233,89	286.615,46	279.611,44
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	41.356,84	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	1.536.695,38	2.140.285,54	2.140.285,54	2.140.285,54
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	284.018,68	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	726.475,48	2.162.144,91	2.162.144,91	2.162.144,91
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE DEI TITOLI		4.061.629,66	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	15.285.347,86	16.204.703,34	13.387.020,02	13.506.128,96
			previsione di cassa	0,00	2.650.515,80	237.758,04	16.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.061.629,66	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	15.285.347,86	16.204.703,34	13.387.020,02	13.506.128,96
			previsione di cassa	0,00	2.650.515,80	237.758,04	16.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.293.733,77	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	14.388.179,27		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

SEZIONE OPERATIVA PARTE DESCRITTIVA

In tale sezione vengono individuati, per ogni singolo programma delle diverse missioni, che abbia una valenza strategica, i progetti/interventi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi. Verranno quindi descritte solo quelle missioni e quei programmi che sono valorizzati nel Bilancio e che rivestono una valenza strategica.

MISSIONE N. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 1: ORGANI ISTITUZIONALI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
ATTUAZIONE POLITICHE	Obiettivo ordinario di supporto agli Amministratori	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 6

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 2: SEGRETERIA GENERALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
ATTUAZIONE POLITICHE	Obiettivo ordinario di supporto alla struttura	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 6

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
POLITICHE DI BILANCIO	Patto di stabilità come onere e opportunità.	2015/2017	EFFICACIA	ASSESSORE AL BILANCIO	RESPONSABILE AREA 4

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 4: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
POLITICHE TRIBUTARIE	Potenziamento recupero evasione fiscale con l'obiettivo di pagare tutti per pagare tutti di meno.	2015/2017	EFFICACIA	ASSESSORE AL BILANCIO	RESPONSABILE AREA 4

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
POLITICHE DI BILANCIO	Alienazione cespiti immobiliari (appartamenti ERP) stimati	2015	EFFICACIA	ASSESSORE AL BILANCIO E PATRIMONIO	RESPONSABILE AREA 4

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 6: UFFICIO TECNICO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE AREA TECNICA	Incarichi ed affidamenti area tecnica	2015	EFFICACIA	ASSESSORE MANUTENZIONI ASSESSORE EDILIZIA PRIVATA E SINDACO	RESPONSABILE AREA 2 E 3

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 7: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
ATTUAZIONE SPID	Migrazione dati Anagrafe Nazionale	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 6

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMA N. 10: RISORSE UMANE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Adeguamento D. Lgs. n. 81/2008	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 3
IMPLEMENTAZIONE PROFESSIONALITA'	Formazione personale dipendente	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILI

MISSIONE N. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

MISSIONE N. 3 – PROGRAMMA N. 1: POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SICUREZZA CITTADINI	Piano contro il randagismo	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 1
SICUREZZA CITTADINI	Adeguamento segnaletica	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 1

MISSIONE N. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
EDIFICI SCOLASTICI	Manutenzione straordinaria Iolanda di Savoia	2015	EFFICACIA	ASS. LL.PP.	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	Adeguamento scuola Santa Marta	2015/2016	EFFICACIA	ASS. LAVORI PUBBLICI	RESPONSABILE AREA 3
EDIFICI SCOLASTICI	Adeguamento alle norme vigenti	2015	EFFICACIA	ASS. MANUTENTIVO	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 4 PROGRAMMA N. 6: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
DIRITTO ALLO STUDIO	Fornitura libri di testo	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5
DIRITTO ALLO STUDIO	Servizi ordinari di supporto alla vita scolastica (mensa, trasporto, ecc.)	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE N. 5 – PROGRAMMA N. 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO	Recupero e risanamento Centro Storico	2015	EFFICACIA	ASSESSORE LL.PP.	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 5 – PROGRAMMA N. 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SVILUPPO CULTURALE	Sostegno dell'associazionismo per la realizzazione di eventi ed attività culturali	2015	EFFICACIA	ASSESSORE LL.PP.	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE N. 6 – PROGRAMMA N. 1 SPORT E TEMPO LIBERO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SPORT E TEMPO LIBERO	Gestione impianti sportivi	2015	EFFICACIA	ASS. ALLO SPORT E TEMPO LIBERO	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE N. 8 – PROGRAMMA N. 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Redazione variante PRG e strumenti attuativi	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 2

MISSIONE N. 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MISSIONE N. 9 – PROGRAMMA N. 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
TUTELA DELL'AMBIENTE	Affidamenti per la manutenzione aree verdi	2015	EFFICACIA	ASS. MANUTENZIONI	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 9 - PROGRAMMA N. 3 – RIFIUTI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
TUTELA DELL'AMBIENTE	Miglioramento e potenziamento servizio raccolta differenziata porta a porta	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 9 - PROGRAMMA N. 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE SERVIZIO IDRICO	Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognaria	2015	EFFICACIA	ASS. MANUTENZIONI	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE N. 10 – PROGRAMMA N. 2: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE DELLA MOBILITA'	Gestione del TPL	2015	EFFICACIA	ASS. AL TRASPORTO PUBBLICO	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 10 PROGRAMMA N. 5 –VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE	Sicurezza e decoro della viabilità	2015	EFFICACIA	ASS. MANUTENZIONI	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE N. 11 SOCCORSO CIVILE

MISSIONE N. 11 – PROGRAMMA N. 1: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
PROTEZIONE CIVILE	Piano protezione civile e protezione incendi	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 2 E 3

MISSIONE N. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Gara affidamento servizio asilo nido	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Servizi di assistenza ai minori	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SOSTEGNO ALLA DISABILITA'	Servizi per disabili (AEC alunni disabili, trasporto, soggiorni estivi, rette strutture riabilitative, ecc.)	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SOSTEGNO AGLI ANZIANI	Servizi per anziani (assistenza domiciliare, soggiorni estivi, Centro Anziani, rette RSA)	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 4: INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Assistenza indigenti	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Borse lavoro	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SERVIZI DISTRETTUALI	Costituzione di un Consorzio tra i Comuni facenti parte del Distretto Socio sanitario RMF4	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 5

MISSIONE N. 12 – PROGRAMMA N. 9: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SERVIZI CIMITERIALI	Manutenzione e realizzazione nuovi loculi	2015	EFFICACIA	ASS.MANUTENZIONI E ASS. LL.PP.	RESPONSABILE AREA 3

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

MISSIONE N. 14 – PROGRAMMA N. 2: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE E TUTELA DEI CONSUMATORI					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
GESTIONE SUAP	Redazione e adozione regolamenti sul commercio	2015	EFFICACIA	ASS. ATTIVITA' PRODUTTIVE	RESPONSABILE AREA 2

MISSIONE N. 14 – PROGRAMMA N. 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SALUTE CITTADINI	Ampliamento servizi farmaceutici	2015/2017	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 7

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE N. 15 – PROGRAMMA N. 2: FORMAZIONE PROFESSIONALE					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
FORMAZIONE	Tirocini formativi	2015	EFFICACIA	SINDACO	RESPONSABILE AREA 6

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

MISSIONE N. 20 – PROGRAMMA N. 1: FONDO DI RISERVA					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	Controlli interni	2015/2017	EFFICACIA	ASSESSORE AL BILANCIO	RESPONSABILE AREA 4

MISSIONE N. 20 – PROGRAMMA N. 2: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
OBIETTIVO OPERATIVO					
OBIETTIVO STRATEGICO /PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO /AZIONE	DURATA	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE GESTIONALE
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	Controlli interni	2015/2017	EFFICACIA	ASSESSORE AL BILANCIO	RESPONSABILE AREA 4

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del personale che si deve approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglioramento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente e i vincoli di Finanza Pubblica.

In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali; al comma 3 prevede che alla ridefinizione degli Uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e al comma 4 prevede che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Le previsioni di spesa dovranno comunque garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale:

- L'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- L'art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25 per cento, possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dall'anno 2014 nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento anno 2015;
- Le assunzioni a tempo determinato o comunque per rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge

114/2014, prevede che i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'ente ha approvato le sottoelencate deliberazioni in materia di personale:

- E' stato approvato il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, o con atto di Giunta Municipale n. 25 del 19/02/2015.
- E' stata adottata la G.M. n. 134 del 15-12-2014, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Nuova organizzazione amministrativa del Comune di Capena: Approvazione dell'organigramma e del funzionigramma, graduazione posizioni organizzative, ridefinizione e assegnazione delle funzioni e competenze alle aree ed agli uffici e assegnazione provvisoria delle risorse umane;
- E' stato costituito con deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 29-02-2012, esecutiva ai sensi di legge, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii ;
- E' stata adottata la deliberazione di GM. n. 23 del 19 febbraio 2015, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: " Valutazione eccedenze di personale ex art. 33, comma 1 del D. Lgs.n. 165/2001 anno 2015";
- E' stata determinata la dotazione organica con atto di Giunta Municipale n. 23 del 19 febbraio 2015.

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE

Il fondo previsto nello schema di Bilancio 2015 è stato quantificato, garantendo il rispetto del vincolo previsto dall'art. 9 comma 2- bis del D.L. 78/2010, che prevede il divieto di superare il tetto del fondo 2010 e l'obbligo contestuale della decurtazione correlata alle cessazioni. Dall'anno 2015, al fondo delle risorse decentrate, non si applica più il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione di personale in servizio, vengono invece consolidate e diventano permanenti, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 56 della legge 27/12/2013 n. 147 le decurtazioni effettuate nell'arco temporale 2011/2014, il fondo 2014 diventa quindi la base di calcolo per gli anni successivi.

Sono confermate le risorse variabili previste da specifiche norme contrattuali di cui all'art. 15 – co. 2 del CCNL 01.04.1999 destinate al raggiungimento di obiettivi specifici di Peg/piano performance e che potranno essere rese disponibili solo dopo il processo di validazione da parte del Nucleo di valutazione

PROGRAMMA DI CONFERIMENTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Il programma per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo è approvato con atto di Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015, ai sensi dell'art. 46 co.3 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008. Nel programma vengono individuati un elenco di incarichi di vario tipo a cui è previsto di poter ricorrere nel corso dell'esercizio finanziario.

Il limite massimo di spesa, ai sensi della legge 122/2010 e dell'art. 1 comma 5 del DL 101/2013 convertito in L. 125/2013, per l'anno 2015 è pari 75% come sotto riportato:
anno 2015 limite massimo €. 2.687,64=

L'affidamento degli incarichi compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale vigente in materia nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento comunale approvato con deliberazione G.C. n. 59 del 18.04.2008;

Gli incarichi dovranno comunque non rientrare nell'ambito delle normali mansioni del personale dipendente e degli stessi dovranno essere predefiniti, oltre ai contenuti ed ai criteri per lo svolgimento dell'incarico, anche la durata ed un compenso proporzionale all'utilità da conseguire;

- restano esclusi, dal presente programma :

- gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, collegio di revisione dei conti, nucleo di valutazione, medico competente, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del Dlgs 163/2006;
- gli incarichi per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione, fermo restando le procedure comparative di selezione ed affidamento fissate dal Dlgs 163/2006;
- restano altresì esclusi dal presente programma e non rientrano nel tetto di spesa come sopra quantificato gli incarichi conferiti per lo svolgimento di attività finanziate con risorse provenienti da altri enti pubblici o da privati, così come confermato dal parere della Corte dei conti SS.RR. in sede di controllo (n.7/CONTR/11).

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con delibera di Giunta Municipale n. 79/15 si è proceduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Attraverso il piano si è proceduto ad individuare, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Si è approvato il "Piano delle Alienazioni degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica", con finalità di introitare i proventi finanziari da destinare all'attuazione del piano delle opere pubbliche. I proventi derivanti dalle alienazioni preventivate per l'anno 2015 nell'importo di €. 247.229,01= verranno utilizzati per la somma di €. 207.067,92 al parziale finanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente. Il D.L. 78/2015 all'art. 2 comma 3 prevede infatti che gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione possono utilizzare i proventi derivanti dalla alienazioni patrimoniali per la copertura del F.C.D.E. di parte corrente, per un importo non superiore alla differenza tra l'accantonamento stanziato in bilancio per il fondo e quello che avrebbero stanziato se non avessero partecipato alla sperimentazione. Per la rimanente somma dell'importo di €. 40.161,09= viene prevista l'utilizzazione per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 8 "Assetti del territorio e edilizia abitativa".

Con delibera di Consiglio Comunale si procede ad approvare la verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 167/62, 865/71 e 457/78 per l'anno 2015. Dalla propedeutica verifica è emerso che attualmente esiste una sola area di proprietà del Comune nella zona ex legge 167/62 che è destinata nel PRG ad una delle attività edificatoria possibile.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

IL SINDACO
Dr. Paolo Di Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cristiana Micucci

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Marsia Ferrari